

Secondo incontro

Sale...di sapienza

L'impegno di don Alessandro spazia in una comunità che conta 40.000 abitanti, comunità oltre alla città e "non c'è un metro di strada asfaltata" scriveva. Fame, miseria, crudeltà erano all'ordine del giorno; il governo locale non era sufficientemente forte per difendere i cittadini dai terroristi e dalla violenza.

Il compito della comunità cristiana diventava davvero importante per infondere coraggio, futuro; per indicare sentieri di sapienza per giungere davvero alla pace. Ma la violenza terrorista era sempre in agguato.

Un giorno sul muro di fronte alla Chiesa don Alessandro trovò scritto: "Gringo, il Perù sarà la tua tomba". Era un chiaro avvertimento di quanto il Vangelo fosse scomodo!

Come il sale...

Proprio per non abbandonarsi alla rassegnazione, per non perdere fiducia, occorre il dono della sapienza. Occorre imparare a guardare oltre quello che si vede e scoprire che cosa da veramente sapore alla vita, che cosa rende la vita degna di essere vissuta. Don Alessandro aveva scoperto il "sale" della vita, per il quale la vita poteva anche essere perduta.

Non ha cercato la morte, non voleva fare l'eroe. Ha semplicemente percorso con sapienza le strade del Vangelo. Una mano violenta, un cuore indurito ha tentato di spazzare via la sua testimonianza, ma era troppo tardi, aveva già contagiato tanti suoi parrocchiani.

...nella sapienza

Un po' di sale in zucca: è un desiderio di chi mi sta accanto, ma anche mio, Signore Gesù, per la vita che mi sta davanti. Un dono che ti chiedo con insistenza per ogni uomo, per chi ha responsabilità nella politica e nella chiesa, nell'economia e nell'educazione. Un cuore sapiente non può che volere il bene. Amen.

Tocca a noi!

Versa un pugno di sale in un piattino. Mettine alcuni granellini sulla lingua e rimani per alcuni istanti in silenzio. Quando chi condivide con te la preghiera avrà fatto la stessa cosa prendetevi per mano e pregate insieme:

*Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome.*

*Venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.*

